DAL MONDO

Afghanistan, Joe Biden parla alla nazione: “Era ora di finire questa guerra”

di **Nicole Giordano** · 31 agosto 2021, 23:24

Il presidente degli Usa, **Joe Biden**, ha parlato alla nazione, a seguito del ritiro dei militari statunitensi dal territorio afghano, concludendo una guerra durata circa 20 anni. La più lunga nella storia americana. Il capo della Casa Bianca ritiene che il processo di evacuazione sia stato “un grande successo”, e sottolinea che “ci sono ancora 100-200 americani in Afghanistan e per loro non c’è nessuna scadenza. Li faremo uscire se vogliono uscire”. “La scadenza del 31 agosto per il ritiro dall’Afghanistan non era una data arbitraria ma una data per salvare vite americane”, ha aggiunto.

“Abbiamo completato uno dei più grandi ponti aerei della storia con oltre 120.000 persone evacuate in sicurezza. Quel numero è più del doppio di quello che la maggior parte degli esperti pensava fosse possibile. Nessuna nazione ha mai fatto qualcosa di simile in tutta la storia. Solo gli Stati Uniti avevano la capacità, la volontà e la capacità di farlo. Lo abbiamo fatto oggi”, queste le parole nel suo discorso, e ha continuato ” Lo straordinario successo di questa missione è dovuto alle incredibili abilità e coraggio dell’esercito degli Stati Uniti e dei nostri diplomatici e professionisti dell’intelligence, ci sono riusciti, consapevoli della presenza dell’Isis-k, hanno messo a rischio le loro vite. Tredici eroi hanno dato la loro vita e noi dobbiamo a loro un debito di gratitudine e non li dimenticheremo”.

“Mi prendo la responsabilità per tutte le decisioni prese. Non volevo continuare questa guerra per sempre” – e poi ha continuato nel suo discorso – “Di fronte all’avanzata dei talebani avevano due scelte: o seguire gli accordi fatti dal mio predecessore Donald Trump o inviare altre migliaia di soldati in una escalation della guerra”. Joe Biden ha poi ribadito chiaramente che “Era ora di finire questa guerra. C’è un mondo nuovo e dobbiamo difendere gli Usa da nuove minacce. La nostra strategia deve cambiare. Non avevamo bisogno di continuare una guerra di terra”. Riferendosi, poi al nuovo scenario internazionale, dove gli equilibri di forza sono cambiati rispetto a 20 anni fa, con

Stati che stanno attuando nuove politiche strategiche, ha detto “Il mondo sta cambiando, dobbiamo affrontare le sfide di questo secolo e la competizione con la Cina o la Russia, continuando a combattere il terrorismo”. Secondo Washington quella guerra sul suolo afghano, non rispondeva più all’interesse vitale nazionale. Nata per combattere il terrorismo, le minacce del 2021 sono senz’altro diverse da quelle del 2001, e ha dichiarato “Le minacce terroristiche continuano, la loro natura è cambiata e la nostra strategia deve cambiare: non dobbiamo lottare sul posto, possiamo combattere senza soldati sul posto o con pochi soldati sul posto”. Un nuovo modo di intendere il conflitto. Biden rivolgendosi verso le forze nemiche dell’Isis-K ha detto “Gli Stati Uniti non dimenticheranno, non perdoneranno, vi inseguiremo fino agli inferi e pagherete il vostro prezzo. Non abbiamo finito con voi. Come comandante in capo la nostra strategia sarà precisa e mirata”.

Gli oppositori repubblicani hanno criticato la mossa del presidente democratico, ritenendola una “vergogna” , dato che lascia ancora 200 cittadini americani in mano ai talebani.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/08/31/afghanistan-joe-biden-parla-alla-nazione-era-ora-di-finire-questa-guerra/

© 2026 Istituzioni24